

**[Scrittori Emergenti](#)**

Proponi La Tua Opera alla Casa Editrice Più Premiata d'Italia  
[www.ilFiloOnline.it](http://www.ilFiloOnline.it)

**[Pubblica il tuo libro](#)**

Impaginiamo Stampiamo  
Pubblichiamo, ISBN, Depositi legali,  
Preventivi  
[www.book-on-demand.it](http://www.book-on-demand.it)

**[Edizioni Paoline](#)**

Compra libri Edizioni Paoline Sconti e  
Spedizione Gratuita  
[www.LibreriaColetti.it](http://www.LibreriaColetti.it)

Annunci Google

CERCA

cerca

[Registrati subito](#) - [Login](#)

Sei qui » [Guide](#) » [Arte, Cultura e Scienze](#) » [Giallo e noir](#)

[Chi siamo](#) - [Contatti](#) - [Blog](#) - [Lavora con noi](#) - [Archivi](#)

[Arte, Cultura e Scienze](#)  
[Istruzione e Formazione](#)

[Economia](#)  
[Media e Società](#)

[Informatica e Internet](#)  
[Salute e Benessere](#)

[Intrattenimento e Spettacolo](#)  
[Sport](#)

[Tempo Libero](#)  
[Viaggi](#)

**[Pubblica il tuo libro](#)**

Hai scritto un libro? Pubblicalo e vendilo con UniBook  
[www.unibook.com](http://www.unibook.com)

**[Sei un Poeta?](#)**

Pubblica Gratis le Tue Poesie Richiedi Copia Rivista  
Omaggio  
[www.pagine-poesia.net](http://www.pagine-poesia.net)

**[Libri Mondadori](#)**

8.000.000 di libri solo su Deastore Libri italiani & del  
mondo a -50%  
[www.deastore.com](http://www.deastore.com)

**[agenzia letteraria](#)**

editing e valutazione testi, corsi online, aiuto scrittori  
esordienti  
[www.scritturescriteriate.it](http://www.scritturescriteriate.it)

Annunci Google

Le nuove gallerie



**Le foto delle nozze di Gilardino**

[Leggi intervento associato](#)



**Belen e Corona si sono sposati (in...)**

[Leggi intervento associato](#)

# Giallo e noir

di  **Sabina Marchesi**

- [Home](#)
- [Fotogallery](#)
- [Sondaggi](#)
- [La guida risponde](#)

## ibiskos Editricice: Editoria di Nicchia nel Panorama Italiano

*Nata per Scommessa oggi fa parte a pieno titolo della Media Editoria Italiana, con più di 300 titoli a catalogo, nomi di prestigio pubblicati, e una grande attenzione per il lato estetico, per chi ama il libro anche come oggetto.*

### INTRODUZIONE

Pubblicato il 16 maggio 2005 in: [Case Editricice](#)  
» [Le vostre opinioni](#)

Una breve storia della Vostra Casa Editricice e della sua collocazione sul mercato italiano

**Nome: IBISKOS EDITRICE di ANTONIETTA RISOLO**

**Manuela Arcuri Signora in Rosso al...**

Leggi intervento associato

**Ghost whisperer foto degli episodi...**

Leggi intervento associato

**Artemisia absinthium - assenzio**

Leggi intervento associato

**Harry Potter e il Principe Mezzosan...**

Leggi intervento associato

Le nuove guide

**Ligabue** di SimoneM**Depeche Mode** di MariarosariaP**Desperate Housewives** di Fran**Ghost Whisperers** di Fran

Ultimi registrati



Ultimi sondaggi

Vendita immobili regione Sicilia

La sigla più cantata con gli amici

Il calciomercato che le nostre squadre stanno effettuando, lo ritenete giusto?

Qual è il vostro viaggio ideale?

**Contatti:****Indirizzo: Via Campania, 31 –50053 Empoli (Firenze)****Tel. 0571 994144 (2 linee) – Fax 0571 993523****Web: [www.ibiskosedtricerisol.it](http://www.ibiskosedtricerisol.it)****E-mail: [info@ibiskosedtricerisol.it](mailto:info@ibiskosedtricerisol.it)****Riferimento: Dott.ssa Antonietta Risolo**

Nel 1984, dopo essersi trasferita da Trieste, sua città natia, ad Empoli (Firenze) e dopo aver ricevuto il solito mitico bidone da uno stampatore che si dichiarava editore , la **Dott.ssa Antonietta Risolo** decise di mettere su una casa editrice seria. Pensata piccolissima allora, pochi libri per amici. Oggi la **Ibiskos Editrice di A. Risolo** rientra per ammissione comune nella tipologia dei medi editori in Italia. Conta più di trecento titoli presenti a livello nazionale. Propone, tra le altre, anche molte collane tematiche di forte spessore culturale: per citarne solo alcune, *Araby* di James Joyce, (tradotto da Amalia Popper), la prima traduzione di quattro dei racconti di James Joyce conosciuti come *Dubliners*, la ristampa anastatica di un'edizione storica di *Senilità* di Italo Svevo, con note autografe dell'autore o i carteggi di Dyalma Stultus.

Quali sono al momento i Vostri punti di forza?

- Un lavoro serio, costante, animato da una profonda passione per la letteratura, dalla curiosità in vari ambiti e da un **continuo confronto coi propri Autori**.

- **Un catalogo che affianca grandi autori ad esordienti**, una serie di titoli e collaborazioni importanti tra i prefatori (Enrica Bonaccorti, Dacia Maraini, Claudio Magris, Roberto Cotroneo, Oliviero Beha, Federico Moccia, Renato

Le gallerie di immagini

**Perry Mason Serie TV**

Leggi intervento associato

**La nascita di Perry Mason**

Leggi intervento associato

**Perry Mason**

Leggi intervento associato

Ultimi interventi

**Perry Mason: La Serie TV**

Pubblicato il 23 giu 2009

**La nascita di Perry Mason**

Pubblicato il 23 giu 2009

**Perry Mason e l'avversario...**

Pubblicato il 23 giu 2009

[Vedi tutti](#)

Link correlati

**[Visita il Sito della Ibiskos Editrice](#)**  
**[Lettera Aperta Agli Autori della Ibiskos](#)**

Le categorie della guida

**[Agenzie Letterarie](#)** (6)**[Attualità](#)** (174)**[Autori alla Ribalta](#)** (21)**[Bibliografie](#)** (14)**[Biografie](#)** (36)**[Case Editrici](#)** (71)**[Cinema](#)** (45)**[Classici](#)** (80)**[Collaborazioni](#)** (11)

Annunci Google

### [cerchi un editore?](#)

ti offriamo assistenza completa, distribuzione e promozione.

[www.sbcedizioni.it](http://www.sbcedizioni.it)

### [Libri Edt](#)

8.000.000 di libri solo su Deastore Libri italiani & del mondo a -50%

[www.deastore.com](http://www.deastore.com)

### [Editoria Gratis](#)

Hai un libro nel cassetto? Pubblica Gratis la tua opera

[www.boopen.it](http://www.boopen.it)

### [Distribuzione libraria](#)

in "conto deposito". Pagi solo il venduto, in Italia e Canton Ticino.

[www.distribuzionelibraria.it](http://www.distribuzionelibraria.it)

### [Libri](#)

Recensioni, critica e commenti Consigli per le tue letture

[www.elle.it/libri](http://www.elle.it/libri)

Copertine impussabile a taming ed altri - vedi catalogo. Nuove collane, titoli e tematiche hanno arricchito nel tempo la nostra attività editoriale, per rispondere sempre meglio alle varie esigenze autoriali.

· **La cura della veste grafica ed editoriale**, perché chi ama comunicare attraverso la parola scritta, di fronte al bel libro di carta prova forti emozioni, che toccano vari sensi. **Preziosi caratteri distintivi** sono le copertine studiate per ogni volume, **carta e cartoncino Fedrigoni** e **rilegatura filorefe** ed un preciso lavoro di editing che assicura la perfezione del testo.

· Poi i **servizi editoriali**, coi quali cerchiamo di individuare occasioni e canali (**Fiera del Libro di Torino**, quella di **Roma** e le più importanti manifestazioni culturali nazionali ed internazionali, l'invio del volume ai **concorsi** ed alle **librerie**) per la promozione e la diffusione delle opere, specie di autori esordienti. Si è creata inoltre, ed è in continua evoluzione, **una rete fiduciaria di librerie indicata nel nostro catalogo cartaceo**, per avere in varie città italiane punti di riferimento per ordini ed acquisti copie.

· Un'editoria di **nicchia**, intendendo per nicchia **dove si fa cultura** e non tiratura, poiché la grossa editoria, guidata da esigenze imprenditoriali su vasta scala, non può certo dare spazio ad autori esordienti, spesso giovani. Solo il piccolo-medio editore può curare molto la **poesia**, ad esempio, il che è tipico della nicchia.

**Parlateci di una iniziativa cui volete dare il massimo risalto, e alla quale tenete molto.**

Ce ne sono varie, rappresentate dalle nuove collane. Ad esempio **DAPHNE-Young's Creativity**, nata proprio per permettere a giovani autori di confrontarsi con gli altri e col mondo dell'editoria. E' una collana dalla veste grafica trendy (*jeansata* e molto attuale) pensata sia per opere singole che per creazioni "a più mani" (unendo nello stesso volume due o più autori anche di città diverse che, in seguito alla pubblicazione, potranno poi creare un percorso comune di occasioni di scambio tramite presentazioni nelle città di residenza, confronto coi rispettivi e diversi lettori e così via). Oppure la collana **Testimonianze**, che raccoglie racconti e documenti originali su fatti socio-politico-culturali del nostro Paese, attraverso le parole di Autori che sono stati protagonisti in prima persona degli

**Collane Editoriali** (8)  
**Concorsi Letterari** (55)  
**Correnti Letterarie** (8)  
**Corsi di Scrittura Creativa** (14)  
**Dark Novel** (6)  
**Detection** (12)  
**Fantasy** (35)  
**Filmografia** (55)  
**Ghost Story** (7)  
**Giallo Classico** (3)  
**Gotico** (23)  
**Grandi Detective** (27)  
**I libri della Guida** (4)  
**I Vostri Racconti** (5)  
**Interviste** (21)  
**Luoghi Misteriosi** (12)  
**Maestri del Giallo** (54)  
**Misteri della Storia** (112)  
**Misteri e Delitti** (70)  
**Miti e Leggende** (29)  
**Noir e Thriller** (24)  
**Rassegna Stampa e Credenziali** (17)  
**Recensioni** (247)  
**Rubrica di Scrittura** (82)  
**Serial Tv** (19)  
**Sezioni della Guida** (6)  
**Siti Riviste e Fanzine** (10)  
**Sondaggi** (9)  
**Teatro Giallo** (18)

## Commenti dei lettori

(Inserisci un commento - Nascondi commenti anonimi)

stessi (ad es. la Resistenza durante il secondo conflitto mondiale). E' una collana che sta avendo un buon riscontro di pubblico, anche perché raccoglie spesso lavori autobiografici con forte attinenza con realtà comuni a tutti noi.

### **I Vostri consigli a un autore esordiente?**

Questo è un tema a cui teniamo tantissimo, anche perché spesso troppi fraintendimenti e luoghi comuni rischiano di portare gli Autori a scelte e valutazioni sbagliate. Conoscere le dinamiche del mondo dell'editoria e, nello specifico, il nostro punto di vista può aiutare a muoversi più consapevolmente chi sceglie d'intraprendere un viaggio editoriale. E' sempre importante potersi conoscere e confrontare. Non solo perché la chiarezza è il modo migliore per rapportarsi con rispetto agli altri ed a ciò che creano, ma anche per tracciare al meglio le linee base di un eventuale percorso editoriale da affrontare insieme, illustrandone esigenze, ideali, prospettive e punti di vista.

Più che consigli, il nostro punto di vista. Un autore esordiente, prima di muovere qualunque passo di confronto pubblico, dovrebbe lavorare con attenzione e cura a ciò che sta creando, mantenendo un profilo di consapevolezza e la voglia di migliorarsi sempre. Accogliere poi le valutazioni altrui con lucidità e modestia, cercando di cogliere ciò che è utile per crescere, senza esaltarsi o di contro scoraggiarsi troppo. Perché se uno fa la scelta di scrivere per mestiere, rifletta serenamente ma seriamente su ciò che lo aspetterà. Le differenze la faranno molti fattori, non ultimi la capacità di gestirsi, il talento, la voglia di sacrificarsi, la forza di superare i problemi e le difficoltà, la costanza. Spesso, per vivere davvero la propria creatività è necessario dedicarvi una vita... Ed a volte non basta lo stesso. E' proprio per amor di chiarezza e per cercare di rendere gli Autori consapevoli di cosa sia il viaggio di un libro che abbiamo pensato e redatto una nutrita ed appassionata "Lettera agli Autori", che inviamo sempre a tutti coloro che ci sottopongono il proprio materiale per una valutazione e relativa proposta editoriale. Lettera che ben volentieri vi alleghiamo affinché possa esser letta anche qui.

Un esordiente come deve presentarVi un manoscritto?

Può farlo inviando il materiale tramite posta ordinaria, in allegato con mail o

consegnandolo personalmente durante le nostre presentazioni, ottime occasioni tra l'altro per osservare, in concreto, come lavoriamo su un libro.

**Quante persone si occupano della lettura dei materiali pervenuti in redazione e che procedure seguono per l'esame, la valutazione e il responso finale?**

Abbiamo varie persone che collaborano con noi, ognuna con ruoli specifici e competenze particolari (segreteria, distribuzione, magazzino, prefazioni e presentazioni, contatto con le librerie, lettura del materiale, editing, correzione bozze, direzione etc) a seconda di predisposizioni ed inclinazioni personali: altrimenti non si può lavorare bene! Per certi versi, comunque, c'è anche interscambio, ma sempre tra ruoli affini.

Nello specifico, la lettura del materiale che ci perviene è affidata a cinque persone, compresa anche la titolare, Dott.ssa Antonietta Risolo. Sulle varie letture avviene comunque poi un confronto, per informare gli altri di cosa si tratta etc. Dopo la lettura, la valutazione avviene per iscritto e viene spedita via lettera all'Autore, insieme ad una nostra pubblicazione (il modo migliore di presentarsi, per una casa editrice, è attraverso uno dei suoi libri) ed un'informativa sulle nostre dinamiche editoriali, in cui cerchiamo d'essere il più chiari ed esaurienti possibile. Dopodiché, quando e se l'Autore lo desidera, ci contatta e parliamo della relativa proposta editoriale ma anche di tutto il resto. Ci piace molto quando ciò avviene di persona e gli Autori vengono a trovarci nei nostri uffici. Sempre con serenità, limpidezza e chiarezza. Perché le scelte di Autore devono avvenire in modo consapevole, conoscendo aspetti, prospettive e così via. Solo allora risulteranno le più giuste per lui.

Come fa un autore a sapere che sorte ha avuto il suo manoscritto inviato in lettura presso di Voi?

Lo sa sempre tramite lettera. A volte i tempi di lettura sono un po' lunghi per via della quantità di materiale che ci arriva e perché cerchiamo sempre di leggere (e non solo di sfogliare) i dattiloscritti

Come può orientarsi un esordiente nella selezione delle case editrici a cui inviare il proprio lavoro?

Si sa: non basta pubblicare per diventare “famosi” e non ci sono risultati certi, mai, in questo senso. Anche se sulla copertina facesse bella mostra il logo di un colosso dell’editoria. Decidere di pubblicare è un’avventura. Si tratta solo di scegliere con quale editore iniziarla, cercando magari d’individuare dove risiedono la serietà, la chiarezza, la qualità della veste grafica, un catalogo con titoli appetibili, una certa riconoscibilità sul territorio nazionale e così via. E questo è possibile solo parlando con altri Autori, anche i più noti ed in vista, leggendo attentamente i siti internet degli Editori, telefonando loro a prescindere dall’avere o meno inviato il materiale, partecipando alle presentazioni per incontrare dal vivo gli Editori ed i loro collaboratori. Aspettare ed osservare con attenzione, insomma, raccogliendo più informazioni possibili e cercando, con esse, di valutare al meglio. Un po’ come quando, per avvicinarsi almeno un minimo alla verità, si leggono tutti i quotidiani. Occorrono tempo e pazienza, quindi, e fare una seria valutazione tra oneri ed onori, capendo bene dove si vuole arrivare e quali sono davvero le mire e gli obiettivi che si desiderano ottenere tramite la pubblicazione. Perché in seguito, successi e delusioni, non giungano come eventi totalmente inaspettati. Ed un libro, anche se in tiratura limitata, possa sempre rappresentare nel tempo un’esperienza qualificante ed un motivo di vanto ed orgoglio personali per l’Autore.

Quando è il momento per un autore esordiente di spedire la sua opera agli editori?

Quando arriva al punto di sentirla davvero come una creatura compiuta, e nel rileggerla a distanza di tempo la trova ancora piacevole, ben strutturata e valida come la prima volta. Magari non identica ad allora, per sensazioni suscitate (esse variano e mutano spesso), ma sicuramente convincente nella sua complessità. A quel punto, se lo desidera, la toglierà dal cassetto perché inizi un viaggio attraverso altri occhi ed altri mondi, interiori e non.

Ritenete che sia fondata l'utilità dei corsi di scrittura?

A nostro avviso sono utili tutte quelle esperienze che contribuiscono a dare sempre maggiori strumenti per coltivare ed affinare una propria passione. E' giusto seguire un laboratorio se si pensa che, spesso, mette in luce dinamiche interiori ed autoriali che altrimenti rischiavano di restare sepolte. E' utile per confrontarsi, per conoscere altri Autori, capire come si muovono. Lo spirito giusto è seguire questi corsi per affinare la propria consapevolezza, ed essere più consci delle proprie capacità. I corsi non trasformano le persone automaticamente in Autori famosi, ma almeno possono portarli verso scoperte inattese, prima di tutto interiori. Da un corso di scrittura autobiografica, ad esempio, è uscita una nostra Autrice, Nada Parri, ex sindaco ed ex partigiana, che poi ha deciso di pubblicare con noi il materiale che appunto aveva redatto in quel contesto. Ne è nato un libro, "La vita amara", sulla Resistenza che sta vendendo bene, perché autentico e creato senza pensare che un giorno sarebbe stato pubblicato.

E il ruolo delle Agenzie Letterarie nel panorama editoriale italiano quale è? C'è da fidarsi?

Sul *c'è da fidarsi* dipende sempre dai singoli soggetti cui ci si riferisce, caso per caso, generalizzare non è mai utile, nemmeno tra gli Editori! Abbiamo la nostra idea in merito. Le agenzie letterarie si offrono come tramite privilegiati che veicoleranno i dattiloscritti agli Editori. Esse nascono col compito, tra gli altri, di veicolare la stipula di contratti editoriali dopo aver letto il materiale. Noi non ce ne serviamo. Leggiamo ciò che spontaneamente ci viene inviato e lo valutiamo sempre per iscritto, redigendo la nostra nota critica, a prescindere se poi verrà pubblicato o meno. Non passiamo attraverso le Agenzie. E non per un rifiuto preconcepito o altro. E' semplicemente la nostra scelta. Perché preferiamo, al di là dell'eventuale pubblicazione, il contatto diretto con gli autori. E' una forma di rispetto che paga nel tempo, anzitutto a livello interpersonale e, di rimando, professionale.

**Cosa consigliereste di leggere a un autore esordiente per migliorare la sua formazione? E scrittori si nasce o si diventa? In breve quanto conta il talento di base rispetto a quanto si può eventualmente acquisire in seguito a livello di tecnica?**

Creare è sempre un meraviglioso misto tra imitazione iniziale, che aiuta ad affinare la tecnica ed a capire quale direzione si adatta meglio al nostro creare, e successiva innovazione personale, quando si sente di aver trovato la via. Ogni lettura, ascolto o visione è quindi consigliabile se accende in chi legge una scintilla improvvisa, una specie di scoperta. E' ovvio che, per fare un parallelo, un chitarrista riuscirà ad esprimere meglio le proprie inclinazioni sonore ed a trovare altre ispirazioni se ascolterà la cosiddetta "buona musica", i riconosciuti grandi virtuosi delle corde. Ma potrà anche capitare che un emergente sconosciuto, sentito per caso in un locale, possa suscitare la stessa meraviglia e catturare l'attenzione del nostro chitarrista di cui sopra. Il miglior conseguente esercizio, poi, sarà quello di suonare, suonare e suonare per rendere le dita sempre più agili Tutto questo per dire che la propria formazione si migliora in due sensi, secondo noi: lasciandosi attraversare dalle opere altrui che più ci colpiscono e continuando a produrre a nostra volta. Dunque andare ed andare sempre, in ricerca curiosa di ciò che oggettivamente si sa essere riconosciuta bravura e contemporaneamente di scoprire ciò che di nuovo sta emergendo pur senza clamore e notorietà.

**Si dice che l'aver vinto dei concorsi letterari a volte sia un'arma a doppio taglio nei confronti delle case editrici. E' vero? Insomma, giova o gioca a sfavore?**

A nostro avviso, gioca a favore tutto quello che permette ad un Autore di confrontarsi. Che ciò avvenga in un reading pubblico, in un laboratorio o al cospetto di una giuria letteraria non importa: basta che avvenga. Le ossa ci si fanno così. E così si ha davvero la temperatura di come funziona questo mondo. Ovvio: bisogna cercare di individuare concorsi qualificanti, capirne il vero livello al di là di cosa pubblicizza il bando, vedere se tra i premi c'è la pubblicazione gratuita del materiale Così diventano davvero (al di là del risultato che si otterrà) strumenti di promozione per l'Autore.

**Tra centinaia di manoscritti che una casa editrice esamina, quali sono i particolari che possono significare la differenza?**

La nostra "Lettera agli Autori" crediamo sia, in questo senso, molto chiara. Rimandiamo alla sua lettura, alla fine di questa intervista.

**Vi è mai capitato, come dire, di non dare considerazione a una giovane promessa, che poi magari è stata "scoperta" e lanciata da altre case editrici concorrenti?**

A volte c'è capitato il contrario! Persone che arrivavano da esperienze con editori più o meno noti che, dopo la prima pubblicazione, non avevano trovato più spazio in quelle sedi. Ed altre ancora d'aver guardato con soddisfazione un nostro Autore spiccare voli più in alto! Dunque sì: ci è capitato di "traghetare" autori nuovi ad editori più grossi: questo dovrebbe essere il ruolo del piccolo-medio editore, secondo noi, o almeno uno dei tanti ruoli. Se un Autore esordiente (e ciò prescinde dall'età anagrafica! Ci capita infatti a volte di sentire che un Autore esordiente è quello giovane. Esordiente è chi si affaccia per la prima volta al mondo dell'editoria!) lavora bene con noi e si prepara un buon terreno iniziale di "notorietà", è più facile che risulti appetibile ad altri livelli.

**Una volta che avete individuato un autore promettente fino a quanto e come siete disposti ad investire su di lui? Ultimamente quali sono gli autori esordienti sui quali avete deciso di investire particolarmente?**

L'approccio non è diverso da quello di un *grande editore*. E' un gioco di pesi e contrappesi. Investire si investe, ma ci vuole la collaborazione con l'Autore, al quale mettiamo a disposizione i nostri canali e strade e viaggiamo contemporaneamente in quelle che lui apre a noi. Stiamo puntando su Paolo Izzo, ad esempio, con prefazione di Cotroneo, o su Gianni Stornello, esordiente siciliano con prefazione di Elena Sofia Ricci. Nel campo della narrativa si può considerare esordiente anche la Nori Corbucci, moglie del regista Sergio, con prefazioni di Oliviero Beha, Enrica Bonaccorti e Maria Rita Parsi. Il punto della

collaborazione stretta con l'Autore per noi (ma non solo per noi) è fondamentale. Pubblicare un libro è un viaggio che serve a mischiare paesaggi e prospettive. All'Ibiskos Editrice di A. Risolo questo vale sia quando l'Autore sostiene le spese dei servizi editoriali, sia quando noi investiamo su di lui per le vie che, reciprocamente possiamo aprirci. Ed in entrambi i casi la qualità resta un punto fermo.

E' bene che un punto sia chiaro: viste le caratteristiche del mondo editoriale, nessun editore-imprenditore, piccolo, medio o grande che sia, punta mai su un "cavallo incerto". Si sostiene spesso, per trincerarsi dietro a grandi ideali di presunta onestà, limpidezza, deontologia professionale e facendo un errato calderone comune, che in un vero contratto di edizione il rischio d'impresa è tutto a carico dell'editore, che non dovrebbe quindi chiedere alcun contributo all'autore. Se lo fa, è uno stampatore truffaldino e sta marciando su un vergognoso mercato dei sogni.

Sulla carta ciò è verissimo. Ma si tace spesso che, di fatto, se a priori l'editore non ha la matematica certezza di vendere un considerevole numero di copie, (e spesso sarà lo stesso autore a dovergli garantire d'essere appetibile in questo senso, d'essere quindi un "caso letterario", di garantirgli insomma un guadagno oggettivo), risponderà (quando e se lo farà) con un bel "Ci dispiace, ma il suo materiale non rientra nella nostra linea editoriale". Anche se avesse di fronte, come valore qualitativo, Dante Alighieri. Ripetiamo: è un gioco di pesi e contrappesi taciuto un po' troppo spesso dagli stessi che, poi, puntano il dito a destra ed a manca. Anche questo punto è nella nostra "Lettera agli Autori".

**Eppure nonostante tutto sugli scaffali delle librerie ancora si continuano a vendere solo e soltanto i bestsellers di autori affermati, questa tendenza non si prevede invertibile, o forse qualcosa sta cambiando?**

Cambia se si vuole che cambi. In libreria non necessariamente arriva il materiale qualitativamente *migliore*. Sono molti i fattori che giocano affinché (o contro il fatto che) un libro si trovi sullo scaffale di una libreria. Fattori che sono solo marginalmente legati alla sua valenza letteraria. Qui entrano in campo i distributori, i colossi dell'editoria etc, il confronto coi quali, per il piccolo-medio editore, è costante per poter poi riuscire ad essere a sua volta presente su quello scaffale.

### **La Vostra posizione sul fenomeno oramai tanto diffuso della Pubblicazione con Contributo o a Pagamento?**

Lo abbiamo accennato in una risposta qualche riga sopra. Ma lo ribadiamo di nuovo: non bisogna fare un calderone comune. Ci sono editori che, come noi, **non** hanno appoggi esterni (politici o d'altro genere), e che si sostengono autonomamente, sia investendo i propri soldi sia col contributo degli Autori stessi. Così riusciamo a muoverci su due fronti: realizziamo, durante l'anno, alcune pubblicazioni investendoci sopra totalmente, ed altre chiedendo all'Autore di contribuire ai servizi editoriali. Il cui costo, man mano che miglioriamo la nostra posizione sul mercato e la nostra immagine, si adegua ovviamente a ciò. E l'immagine migliora ogni volta che un personaggio noto, ad esempio, ci dà fiducia e viene a cercarci per pubblicare con noi o ci offre la sua collaborazione per curare le prefazioni. Oppure quando, come a Torino, organizziamo delle presentazioni che richiamano molte persone. Tutto questo va a vantaggio di **tutti** i nostri Autori. Tutti. Noi non facciamo scalpore, non pubblicizziamo ogni minima cosa che ci accade in questo senso: lavoriamo costantemente ma in modo discreto. Perché tanto, prima o poi, quello per cui ci siamo tanto impegnati trova riconoscimento proprio da certi attestati di stima e richieste di pubblicazione. Questo offriamo ai nostri Autori. Tutto quello che abbiamo fatto e che faremo per penetrare il mondo editoriale, è frutto dei nostri sforzi (e spesso anche molto ostacolati ma per questo più stimolanti!). Ed il vantaggio che scaturisce da ciò, è sia per la Casa Editrice che per gli Autori stessi. Perché l'Autore pubblica il proprio materiale in un contesto qualificante (per catalogo, presenza sul territorio nazionale, immagine, iniziative pubbliche della casa editrice e qualità della veste grafica). Ed ogni volta che la Casa Editrice sostiene a sue spese una pubblicazione importante, che si pensa avrà mercato, questo avvantaggerà tutti gli altri Autori, perché il nome della Casa Editrice si sarà legato a qualcosa di altrettanto qualificante.

Quindi quando si sostiene che in un vero contratto di edizione il rischio d'impresa è tutto a carico dell'editore, che non dovrebbe quindi chiedere alcun contributo all'autore (perché se lo fa, è uno stampatore truffaldino e sta marciando su un vergognoso mercato dei sogni), evidentemente non si tiene conto di quanto sopra

e di quanto segue.

Perché ciò che si fa spesso è che se i grandi editori-imprenditori chiudono a priori le porte alla maggior parte del materiale autoriale che circola (e sappiamo che è così), ciò implica il rischio di negare a chi lo desidera il diritto di pubblicare. E di farlo in un contesto editoriale comunque edificante e qualificante, che non sia quello di uno stampatore, cercando una struttura valida e con una certa esperienza alle spalle. Struttura che si chiama Editore.

Tra l'altro, si addita spesso come un'operazione furbetta di manipolazione mentale quella di ricordare che anche autori, contemporanei e non, come Svevo, Campana e Moravia per dirne alcuni, hanno iniziato autofinanziando le proprie opere. E' vero. Perché non dirlo? Perché illudere un emergente che un grande scrittore è solo quello che non ha avuto bisogno di pagare il proprio libro? Perché non dirgli che solo poi quegli stessi Autori sono stati scelti dai grandi editori per essere da loro pubblicati? Questo accade proprio perché nei grandi circuiti editoriali quelle opere non erano state considerate, almeno inizialmente, come "appetibili". E se quegli autori non avessero creduto in ciò che scrivevano, al punto di pubblicare così, oggi probabilmente non li avremmo potuti leggere.

Se da un lato, come accennato, ogni anno puntiamo su un certo numero di Autori e pubblicazioni a nostro avviso di un certo rilievo (a nostre totali spese), che ci aprono spazi e danno opportunità, dall'altro utilizziamo quegli stessi spazi ed opportunità a favore degli Autori che pubblicano con noi narrativa, saggistica e poesia con la formula del pagamento dei servizi editoriali.

Dunque ognuno dei due aspetti aiuta ed incrementa l'altro.

Nel nostro catalogo è dato molto spazio agli Autori esordienti, attraverso varie e nuove collane. E nello specifico, a seguito della nostra proposta editoriale, la proprietà dell'opera resta dell'Autore: egli riscuoterà tutto il ricavato delle vendite. Una parte dei volumi realizzati viene da noi utilizzata per la promozione (concorsi, giornali, librerie etc), una parte è inviata all'Autore. La tiratura è quella secondo noi più giusta perché un autore emergente possa cercare di aprire il mercato, sulle 300-500 copie per la narrativa e 200 per la poesia. **Fare tiratura non è la nostra priorità di base. La grande tiratura è qualcosa che interessa la grossa editoria prettamente intesa, guidata da esigenze imprenditoriali su vasta scala, che non può certo dare spazio ad autori esordienti, spesso giovani. Ed a maggior ragione curare la poesia.**

**Rimane ancora vero che il sogno di ogni editore è quello di creare un autore, e dunque un nuovo fenomeno editoriale?**

Il sogno di un editore è vedere i propri Autori soddisfatti del viaggio intrapreso, consapevoli delle scelte fatte, attivi nel promuoversi, interagenti tra loro per creare nuove opportunità. Se poi tra di essi qualcuno spicca il volo (speranza che abbiamo per ciascuno) grazie anche al nostro contributo di servizi ed apporto, la gioia è tanta.

Crediamo fermamente nella condivisione di spazi, opportunità ed idee, crediamo che Autore ed Editore si completino a vicenda, ognuno col suo ruolo, aprendo reciproche strade di crescita.

**Quali sono le opere che prediligete? E in base a quali criteri progettate le collane editoriali? Successo di pubblico, o passione per il genere letterario prescelto?**

Recentemente (in occasione della Fiera del Libro di Torino), abbiamo rivisto ed arricchito il nostro catalogo, inserendo anche per ogni città italiana i nominativi delle nostre librerie amiche, quelle nelle quali è possibile trovare i nostri volumi e comunque ordinarli. Un tipo di collaborazione in cui crediamo molto. Le nuove collane (narrativa, saggistica, poesia) sono figlie e sorelle di quelle storiche che abbiamo creato già una ventina d'anni fa per ispirazione e qualità, ma sono improntate su scelte innovative: diversificare le tipologie narrative (racconto, romanzo, diario di viaggio, documentazione, poesia, saggistica), le argomentazioni (storiche, musicali, intimiste, dell'infanzia, giovanilistiche, enogastronomiche, erotiche), le prospettive. E la Poesia riceve la medesima attenzione, gli stessi spazi ed opportunità, con collane sempre curate, dalla prefazione mirata ed appassionata alle copertine, dalla veste grafica alla prima presentazione, mai vista come un evento asettico o dovuto, ma piuttosto come vera occasione di dialogo col pubblico e con l'Autore. Non è solo il successo di pubblico a spingerci nelle nostre scelte, dato che appunto puntiamo molto sulla Poesia, terreno affascinante e difficoltoso a livello di vero riscontro economico.

A cura di Sabina Marchesi

Guida Giallo Noir

---

PUBBLICITÀ

[Scrittori Emergenti](#)

Proponi La Tua Opera alla Casa Editrice Più Premiata d'Italia

[www.ilFiloOnline.it](http://www.ilFiloOnline.it)


Annunci Google

**Scrittori Emergenti**  
Proponi La Tua Opera alla Casa Editrice  
Più Premiata d'Italia  
[www.ilFiloOnline.it](http://www.ilFiloOnline.it)

PUBBLICITÀ

---

Le vostre opinioni

	<b>Renza Piaggi</b> 25 giu 2009 - 11:33 - #1	<b>0</b> punti 
---	---	---

Dall'ottobre 2008 la collana Minimal di Ibiskos Editrice Risolo si tinge anche di giallo con la serie "yellow" dedicata proprio al genere poliziesco e d'indagine. Titolo d'esordio in giallo e nero è *Vite Corsive* di Marco Nundini. Non si tratta solo di un giallo dai riflessi noir, ma del presagio di un mondo il cui passato presto svanirà nell'effimera vita di uno stile di comunicare senza più carta, senza più inchiostro. La rivoluzione digitale del secondo millennio ha ormai cancellato il corsivo, il ductus della scrittura, trasformando quei caratteri tanto cari alle passate generazioni in geroglifici incomprensibili. Per questo motivo il giovane ispettore Loreta Assensi, poco più che trentenne, è costretta a chiedere aiuto per risolvere un insolito caso d'omicidio. Insolito a partire dall'arma, perché chi ha ucciso lo ha fatto con i fiori. Insolito perché l'unico indizio è un'ingiallita lettera vergata a mano che l'antiquario veronese Roberto Trentin tiene stretta nel suo letto di morte. Ad aiutarla è un docente e ricercatore fuori dalle righe e dal tempo: il Filografo. Sarà proprio lui a farle intraprendere un viaggio che la porterà dalle rive scaligere dell'Adige sino alle sponde del Riò Paranà. Un esordio ben accolto anche dalla critica "filografica" poiché proprio Casa Bolaffi dalle pagine del suo magazine lo ha definito "come il romanzo che "a metà strada tra le tinte noir del Nome della Rosa ed i visionari presagi di Fahrenheit 451 sdogana per la prima volta nel panorama dell'editoria non specializzata il neologismo filografia". A *Vite Corsive* di Marco Nundini, giornalista da un decennio con esperienze per le maggiori riviste italiane di viaggi e turismo (*Gente Viaggi*, *Panorama Travel*, *Qui Touring*, *Oasis*, *Traveller Condé Nast*), si sono affiancati presto altri titoli yellow, tra questi *L'urlo* di Erin di Alessio De Luca e *John Mills agente speciale* di Elena Bullo Santi.

---

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

---

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori.

---

### Commenta questo articolo

[Registrati](#) per riservare il tuo nickname preferito e per caricare il tuo avatar. Se sei già registrato, effettua il [login](#) per usare il tuo nickname.

Nome (richiesto):

Email (richiesta, non verrà mostrata ai visitatori):

URL del vostro sito (opzionale):

Volete salvare le informazioni per la prossima volta?

Sì  No

Il tuo commento:

### Anteprima del commento